



 @mascilazio
www.masci-lazio.it

Del nostro meglio

Notiziario online di collegamento del MASCI Lazio

BUON NATALE 2020 di P. Gian Matteo ROGGIO

Non lasciamoci rubare la speranza e il futuro. Chi è in Cristo, a lui appartiene in vita e in morte perché lui lo ha scelto per sé. Chi è in Cristo, sa che bisogna preparare le vie del suo ritorno glorioso: per questo non si sottrae al servizio, alla responsabilità, al dono di sé. Con Maria, lasciamo che la sua luce risplenda nelle “grotte” in cui questo tempo di pandemia ci vuole confinare. Buon Natale e Buon Nuovo Anno

BUONE FESTE di Carlo BERTUCCI SR Lazio

Sta terminando un anno che non dimenticheremo. Non dimenticheremo la fila di camion militari con le salme, il Santo Padre in una Piazza San Pietro vuota, le nostre città deserte, la fila delle ambulanze davanti agli ospedali.

Non dimenticheremo i nostri fratelli e sorelle scout che ci hanno lasciato con grandi sofferenze. Non dimenticheremo le nostre chiese vuote e le mancate cerimonie di San Giorgio, della Luce di Betlemme.

Nonostante tutto ciò, tante nostre comunità hanno fatto del loro meglio per incontrarsi essere utili, con prudenza ma anche con determinazione offrendo testimonianza di impegno e di rispetto per i valori della Promessa scout.

Viviamo il prossimo periodo natalizio con intensa spiritualità. Ci attendono ancora giorni difficili. Il cammino è ancora lungo ma si intravede una luce in fondo al tunnel.

Con il pensiero rivolto soprattutto a quanti stanno soffrendo, auguro un sereno Natale a voi e alle vostre famiglie. Che la Luce splenda nei nostri cuori e doni calore e speranza indicandoci la strada.

Buona strada a tutti.

***Non ci sarà il Natale?
Certo che ce ne sarà uno!***
(Javier Leoz)

Come sappiamo dal 1993, in Italia, gli Scout di tutte le associazioni sono coinvolti nell'accoglienza della Luce che arriva dalla Chiesa della Natività in Betlemme attraverso una staffetta ferroviaria: dal luogo in cui fu la mangiatoia che vide nascere Gesù, attraverso mille strade, la Luce giunge nelle nostre case, augurio e insieme invito ad farci costruttori di Pace, testimoni di solidarietà e condivisione.

“La pace è risultato, è frutto che occorre coltivare con pazienza. È meta da raggiungere con ogni sforzo” (Mons. Andrea Ghetti - Baden). E noi questo sforzo abbiamo provato a farlo!

In questo 2020 carico di confusione e smarrimento la Luce è stata forse ancor più attesa del solito. Eppure, la pandemia ha bloccato quello che era già divenuta una cara tradizione, ma nel tempo stesso ci ha invitati a riflettere più profondamente sul senso di fraternità che ci rinnova in Cristo, e ci ha spinti a farci Luce noi stessi presso le nostre Comunità.

Per rivivere anche in epoca di covid la straordinaria esperienza spirituale e comunitaria dell'accoglienza della Luce della Pace, il MASCI Lazio ha proposto un sussidio alle comunità e a tutti gli AS: un libretto che ci ha permesso di essere uniti, pur se “distanziati”, ciascuno presso la propria parrocchia e la propria casa. Così, nell'ultima domenica di Avvento, al momento dell'Alleluia, in molte parrocchie, gli AS hanno portato simbolicamente dal fondo della Chiesa una luce che ha raggiunto la quarta candela: il Figlio di Dio viene nel mondo per illuminare la vita di tutti noi. Il libretto del MASCI Lazio ha inoltre proposto alcune riflessioni e preghiere per vivere questo impegno per la pace anche in famiglia e in comunità.

***Stai con noi,
e inizieremo a risplendere come tu risplendi:
a risplendere fino ad essere luce per gli altri.***
La luce, o Gesù, verrà tutta da te...
(John Henry Newman)

Ispirate da queste parole e dallo spirito del Movimento, alcune comunità si sono spinte oltre e hanno realizzato altri modi per “stare insieme” e scambiarsi la Luce: webinar, videochiamate, filmati, album di fotografie degli eventi passati. La Luce della Pace si è rivelata ancora una volta una tradizione da... non spegnere!



Eccomi

Insieme, per la campagna “abbiamo riso per una cosa seria 2021”

“La nostra associazione ha preso vita nel giugno del 2008 con l’allestimento di un ambulatorio medico a Tohouédéhoué, nella regione degli altipiani del Togo. Il progetto è nato per dare una piccola ma concreta risposta alla richiesta d’aiuto di un sacerdote togolese e, dunque, offrire assistenza sanitaria di base a una comunità di bambini e giovani ospiti di una struttura scolastica e di un orfanotrofio.

Con la congiunta collaborazione di Eccomi, si è sempre garantita una fornitura continua di farmaci essenziali, un sostegno economico per i sanitari locali e un supporto professionale.

A tale iniziativa vengono periodicamente affiancati ulteriori progetti sanitari rivolti alla popolazione dei villaggi circostanti, realizzabili anche grazie alla collaborazione del dispensario statale di riferimento.

A partire dal 2013, poi, abbiamo preso a cuore anche la sfera educativa e ci siamo proposti di supportare anche alcuni progetti educativi che mirano a sostenere i settori della scuola e della comunicazione.

Abbiamo permesso la costruzione di 100 banchi nei villaggi del Cantone di Asrama, con la collaborazione e l’impegno di falegnami locali.

Abbiamo poi costruito un laboratorio informatico per permettere alla popolazione di connettersi con il mondo, organizzando ogni anno un corso di informatica per tutte le età. La struttura ha permesso di dar vita al primo ufficio postale della foresta in Togo.

Abbiamo poi costruito una biblioteca (la “Biblioteca delle scuole della Valle di Susa”), un’opera finanziata dalle scuole (infanzia, elementare, media, superiore) della Valle di Susa che ha permesso alla popolazione locale di aver accesso a centinaia di libri in francese (avvengono rifornimenti continui dall’Italia e dalla Francia), cosa prima impensabile.

Abbiamo, infine, costruito una scuola materna gestita dalla diocesi locale (con pozzo per l’acqua e latrine) e 3 aule per le scuole elementari statali in 3 villaggi del Cantone di Asrama.”

ECCOMI E TENGO AL TOGO

di **Ciro CIRILLO** e **Anna Maria VIGHETTO**

Eccomi, con Tengo al Togo, sta ora portando avanti un progetto di grande importanza: la costruzione di un liceo nella foresta di Asrama.

Il progetto intende recuperare e ricostruire il complesso esistente nel cantone di Asrama in quanto ha già una tradizione per gli abitanti e, quindi, l'innovazione si lega con la precedente tradizione.

L'obiettivo perseguito è quello di consentire a più di 1.200 alunni di proseguire gli studi.

Il progetto, ancorché destinato ai sopra indicati alunni, è utile anche a studenti di villaggi vicini, inoltre, la scuola potrà costituire un volano economico anche per i piccoli negozi esistenti.

Alle attività scolastiche programmate saranno aggiunte iniziative ludiche di aggregazione e attività sportive



DA QUESTO



A QUESTO

I WEBINAR DEL SEMINARIO dalla Redazione



MASCI nei mesi appena passati, ha organizzato dei webinar per un seminario dal titolo **“L'EDUCAZIONE NON FINISCE”**. E' disponibile la registrazione dei cinque incontri a cui hanno partecipato 100 adulti scout, un po' di tutte le regioni, praticamente Consiglio Nazionale, Comitato Esecutivo nazionale e alcuni invitati ex cariche nazionali per approfondire le tematiche relative al metodo scout per gli adulti. Questo tema si lega chiaramente all'identità del movimento ed entrambi rappresentano elementi fondamentali per quella che comunemente chiamiamo educazione permanente.

E' un buon modo di passare le serate durante le feste.

Questo il link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1MlqiXsEEt6umA6Vv0Ez5sf-mdiiNU8MM>

UN CONTATTO PER TUTTI

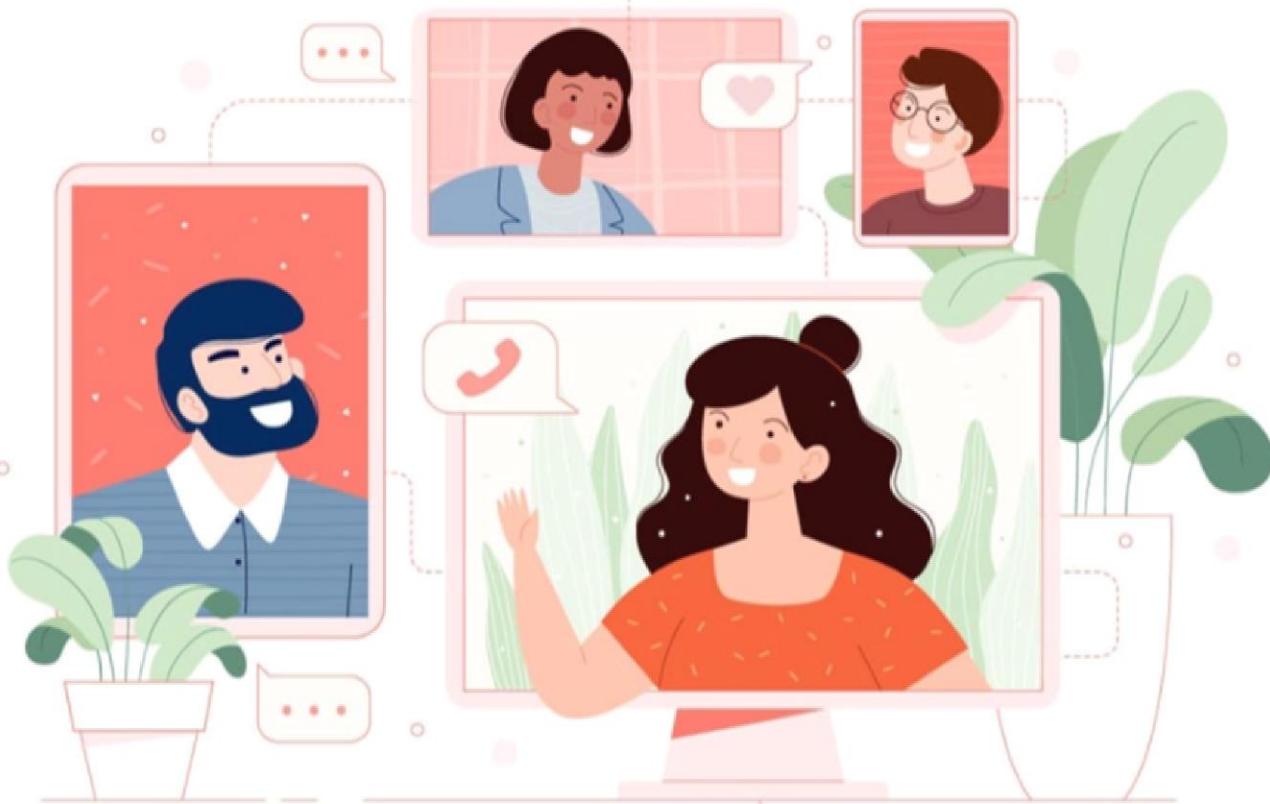
 dalla Comunità Monterotondo 1

Segnaliamo una iniziativa della comunità di Monterotondo che lancia una raccolta di telefonini usati funzionanti, da donare al policlinico Gemelli di Roma.

È possibile contattare i seguenti numeri:

3356218999 - 068077377

UN CONTATTO PER TUTTI



Raccolta smartphone usati da devolvere in beneficenza all'Ospedale Gemelli di Roma, per permettere a tutti i malati di poter rimanere in contatto con i loro cari.

GRUPPO MASCI MONTEROTONDO
Per sostegno e info contattare il numero 335.6218999

